



**COMUNE DI FORMIA**  
Provincia di Latina  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Responsabile della prevenzione della corruzione)

Prot. n. \_\_\_\_\_

**Ai Dirigenti:**

del Settore "Polizia Locale - Viabilità"

del Settore "Avvocatura Comunale"

del Settore "Patrimonio"

del Settore "Economico - Finanziario"

Al Presidente dell'O.R.E.F.

Al Presidente del Nucleo di Valutazione

**e, p.c.** Al Sindaco

All'Assessore al "Patrimonio"

All'Assessore alla "Viabilità"

All'Assessore al "Bilancio"

SEDE

Oggetto: Parcheggio Multipiano "Aldo Moro" - Fallimento Società "Formia Servizi" - Rilievi -  
**Direttiva.**

In data 12 ottobre c.m., presso il Tribunale di Latina (composizione collegiale, Presidente Valentini) ha avuto inizio il processo relativo al fallimento della Società mista "Formia Servizi" che gestiva i parcheggi a pagamento nel Comune di Formia.



Il Legale rappresentate del Comune di Formia non si è costituito Parte Civile nel processo in esame giacché con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28 febbraio 2014 è stato rigettata la Mozione sulla costituzione di Parte Civile.

Il costruttore del Parcheggio Multipiano "Aldo Moro", quale Parte Civile costituita, ha rilasciato alla stampa, coma da articolo di giornale di sabato 13 ottobre – EDITORIALE OGGI, pag. 31 che si allega, dichiarazioni particolarmente gravi riferite ad una presunta condotta del Comune di Formia nella vicenda esaminata giudicata dallo stesso *contra legem*.

In particolare il Costruttore afferma (*virgolettato*) che:

1. "il Multipiano viene oggi **illegalmente** posseduto dal Comune di Formia";
2. il Comune "in maniera **illecita** gestisce ed introita somme di denaro che provengono dalla gestione della sosta";
3. tutto ciò avviene "**senza nessun accordo, mai siglato con la Curatela o con il Giudice Delegato**";
4. quindi "**senza alcun contratto e nonostante le diffide inoltrate dalla Curatela**";
5. perciò "**trattenendo così illecitamente** somme di denaro destinate alla massa creditizia".

Le affermazioni di cui sopra appaiono particolarmente gravi ed evidenziano, *secondo la prospettazione del Costruttore*, possibili fattispecie rilevanti sotto il profilo penale, civile ed erariale. Affermazioni tutte da ricondurre alla diretta e personale responsabilità del dichiarante Costruttore.

Il sottoscritto, anche in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione, non è a conoscenza dei fatti avendo assunto la titolarità dell'Ufficio di Segreteria Generale del Comune di Formia solo a far data dal 10 settembre 2018.

Con riferimento a quanto sopra si dispone che le SS.LL., ciascuno per quanto di competenza, relazionino senza indugio a questo Ufficio in merito allo stato dei procedimenti relativi al fallimento della Società "Formia Servizi" e all'utilizzo del Parcheggio "Aldo Moro" **chiarendo, in modo esplicito, formale e documentale se l'utilizzo attuale dello stesso risulti conforme a legge**, prospettando, diversamente, le eventuali soluzioni del caso.

Alla Relazione istruttoria dovrà essere allegata tutta la documentazione di riferimento: deliberazioni, determinazioni, lettere, chiarimenti (eventuali) degli Organi di Controllo interni (Segretario Generale, OREF, Nucleo di Valutazione, ecc.).

Si richiede una puntuale **valutazione dei fatti e provvedimenti** fino ad oggi posti in essere dal Comune di Formia in tale vicenda giacché, o le affermazioni del Costruttore sono vere, e quindi occorrerà procedere con urgenza alla adozione dei provvedimenti di legge, oppure, e anche ciò è possibile, le stesse sono in tutto o in parte non corrispondenti alla documentazione in atti con le conseguenze di legge.

Con particolare riferimento al presunto trattenimento illecito di somme di denaro le SS.LL. vorranno puntualmente relazionare in merito ai titoli giustificativi della esazione di eventuali compensi relativi all'utilizzo del Parcheggio, all'ammontare degli stessi, alla loro allocazione nel bilancio dell'Ente e alla loro eventuale utilizzazione.

Qualora, *diversamente*, le risultanze istruttorie siano tali da confutare il merito delle grave affermazioni, *pubbliche e a mezzo stampa*, del Costruttore tutto ciò assumerebbe i connotati di

un possibile travisamento dei fatti idonei ad alterare il contenuto di provvedimenti amministrativi già (eventualmente) adottati dal Comune.

Il tutto con conseguenze anche "latamente politiche" tenuto conto che l'attuale Amministrazione si è insediata solo dal 27 giugno 2018 (quindi in pieno periodo estivo).

Non privo di rilievo appare, infine, la constatazione che l'attuale situazione gestionale-amministrativa del Parcheggio "Aldo Moro" è la stessa, per quanto a conoscenza, del periodo di gestione amministrativa del Commissario Straordinario (dal 19 dicembre 2017 al 25 giugno 2018).

La presente è formulata anche ai sensi di quanto previsto e disposto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (2018 - 2020) e in particolar modo dei controlli in materia di appalti e dei servizi e delle relative schede di rischio.

A cura dell'Ufficio CED si dispone la pubblicazione della presente Direttiva in Amministrazione Trasparente - Sottosezione "Altri contenuti -prevenzione della corruzione", Voce "Direttive e Circolari del Segretario Generale".

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Responsabile della prevenzione della corruzione)  
Avv. Alessandro Izzi



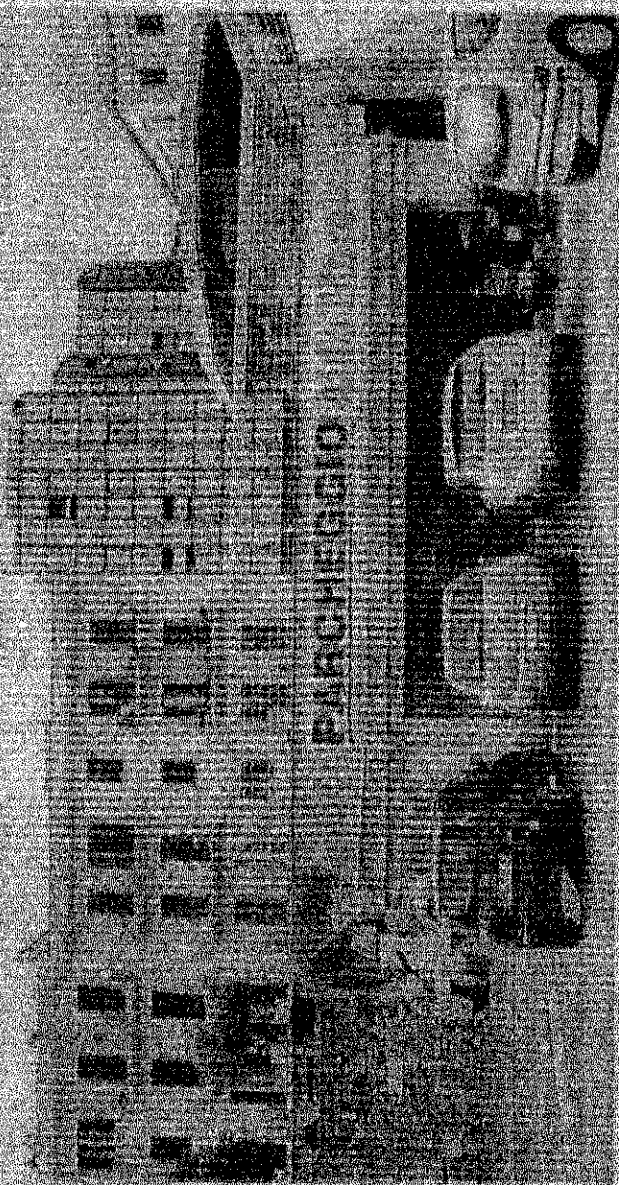
# Formia Servizi, si apre il processo

Giudiziaria ieri mattina al tribunale di Latina si è aperta la fase istruttoria del procedimento per bancarotta e per peculato. Il primo teste escusso è stato il curatore fallimentare che ha ripercorso tutte le tappe della vita della società mista

LEADER

BRUNELLA MAGGIACOMO

Si è aperto, con l'esecuzione del curatore fallimentare Mauro Navarra, il processo per il fallimento della Formia Servizi, la società mista che gestiva i pacchetti a pagamento nel Comune di Formia. Il tribunale di Latina in composizione collegiale, comprendente Valentini, è stato chiamato a giudicare la responsabilità del fallimento della società dell'ex amministratore Massimo Vernetti e dei vari membri del consiglio di amministrazione. Le imputazioni vanno dal peculato, alla bancarotta fraudolenta, per danni di milioni di euro arrecati alla Curatela Fallimentare ed all'impresa Multipiano del Golfo, che si è costituita parte civile nel processo - inattuale, accertate dei lavori di realizzazione dell'opera mal, sabato, ieri è stato ascoltato il curatore della Formia Servizi spa, l'avvocato Gaetano Marasco Navarra. Nel corso dell'esposizione è emerso che ci fu uno sparziale in tutta la vicenda che fu rappresentata dal 2009 quando vennero eseguite delle varianti al progetto del parcheggio. Opera quest'ultima che rappresentò la sostanza il momento in cui la società cadde nel baratro. Ci furono delle varianti al progetto che levarono di molto i costi. La stesura finale, il mancato pagamento da parte della società di



In Multipiano Aldo Moro

700 mila euro di mutuo.

Presente in aula anche Wilfredo Di Cesare, parte civile nel processo ed assistito dall'avvocato Pasquale Cardillo-Ciuro. Il quale ha subito evidenziato la gravità della situazione: «Ogni probabilità di udienza, alla presenza del Pubblico Ministero, il Curatore del fallimento della Formia Servizi ha uterito che il Multipiano viene oggi legalmente posseduto dal Comune di Formia, che in pratica, illecita, gestisce ed incassa somme di denaro che pro-

vengono dalla gestione della società nel mutuo senza nessun accordo mai siglato con la Curatela o con il Giudice Delegato, senza alcun contratto e nonostante le diffide inoltrate dalla Curatela, trattandosi così di beni destinati alla massa creditizia. Dopo queste pesanti accuse formulate in udienza dal Curatore, opportunamente registrate a verbale, mi vedo costretto quale creditore ammesso al passivo a richiedere un immediato inter-

vento della Guardia di finanza e della Procura per verificare la situazione. Non appena saranno depositate le masserizie dell'intera vicenda terro una conferenza stampa per informare tutti. Affrettando perplesso è il legale il quale ha sottolineato come «la situazione - dopo le odierne dichiarazioni del dottor Navarra - si palesa di evidente gravità e sulla quale difficilmente potrà continuare a farsi finta di nulla». Il processo è stato rinviato alla giugno.

EDITORIALE 31  
OGGI

Sabato  
13 ottobre 2016